

Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2020, n. 5-2095

IPAB - Asilo Infantile "Manero" con sede in Cardè (CN). Estinzione ai sensi della L.R. n. 12/2017, art. 7.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

l'IPAB – Asilo Infantile “Manero” con sede in Cardè, Ente Morale eretto con R.D. in data 18/08/1872, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta ai sensi della Legge n. 6972/1890, avente lo scopo, a norma dell'art. 2 dello Statuto vigente, *“di accogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali, i bambini poveri, di ambo i sessi, del Comune di Cardè e comuni vicini, dell'età dai tre ai sei anni, e di provvedere alla loro educazione fisica, morale e intellettuale nei limiti consentiti dalla loro tenera età. Rimanendo posti disponibili, dopo l'ammissione dei poveri, possono essere ammessi anche bambini non poveri, verso il pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione”*.

Con istanza avanzata il 25/09/2020, il Sindaco del Comune di Cardè richiedeva, in esecuzione del provvedimento sottoindicato, l'estinzione del suddetto Asilo, a norma dell'art. 7 della L.R. n. 12/2017.

Il Consiglio Comunale di Cardè, con deliberazione n. 19 assunta in data 08/07/2020, nel precisare che l'IPAB, ormai priva di personale e dell'organo amministrativo, da molti anni non adempie più alle proprie finalità istituzionali, proponeva l'estinzione dell'Asilo; nel medesimo atto il Comune stesso si impegnava formalmente ad accettare l'intero patrimonio dell'IPAB con vincolo di destinazione a servizi socio assistenziali e socio sanitari, ai sensi della normativa sopraindicata.

La richiesta di estinzione è pertanto motivata dal fatto che l'IPAB ha cessato l'attività di scuola materna con decorrenza 1986/87 anche per difficoltà finanziarie, determinatesi a seguito della sostituzione del personale religioso; si fa inoltre presente che, con l'istituzione di una scuola materna statale, attualmente funzionante presso locali di proprietà comunale, sono state soddisfatte le esigenze della popolazione infantile locale.

Il patrimonio dell'estinguenda IPAB, quale risulta dalla documentazione prodotta, è così costituito:

BENI IMMOBILI

Si tratta di un fabbricato realizzato nel XIX secolo, elevato a due piani fuori terra, sito nella zona centrale del Comune di Cardè, precisamente in Corso Vittorio Emanuele II, 61 – Via Moretta, 7.

Il suddetto complesso immobiliare risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Cardè al foglio n. 4, mappale n. 42, ente urbano, sup. 1.204 mq., mentre al Catasto Fabbricati risulta così individuato:

- foglio n. 4, mappale n. 42, sub. 1, bene comune non censibile – Via Moretta, 7;
- foglio n. 4, mappale n. 42, sub. 3, categoria B/1 di classe Unica, consistenza 1.109 mc, superficie 235 mq e rendita pari ad € 229,10 – Via Moretta, 7 – Corso Vittorio Emanuele II°, 61;
- foglio n. 4, mappale n. 42, sub. 4, categoria A/4 di classe 4, consistenza 7,5 vani, superficie mq 219 e rendita pari ad € 108,46 – Via Moretta, 7;
- foglio n. 4, mappale n. 42, sub. 5, categoria A/4 di classe 3, consistenza 4 vani, superficie 127 mq e rendita pari ad € 49,58 - Via Moretta, 7;
- foglio n. 4, mappale n. 42, sub. 6, categoria C/6 di classe 2, consistenza 24 mq, superficie 32 mq e rendita pari ad € 35,95 – Via Moretta, 7;

- foglio n. 4, mappale n. 42, sub. 7, categoria C/2 di classe 2, consistenza 53 mq, superficie 67 mq e rendita pari ad € 87,59 – Via Moretta, 7;
- foglio n. 4, mappale n. 42, sub. 8, categoria C/1 di classe 4, consistenza 45 mq, superficie 52 mq e rendita pari ad € 574,04 – Via Moretta, 7;
- foglio n. 4, mappale n. 42, sub. 9, categoria A/3 di classe Unica, consistenza 3,5 vani, superficie 89 mq e rendita pari ad € 86,76;
- foglio n. 4, mappale n. 42, sub. 10, categoria C/1 di classe 2, consistenza 172 mq, superficie 205 mq e rendita pari ad € 1.626,12 – Via Moretta, 7.

Fatta eccezione per la porzione di fabbricato al piano terra identificata al sub. 10, in buone condizioni, i restanti locali versano in scarse condizioni di manutenzione.

Il valore del sopraindicato compendio immobiliare, quale risulta dalla dettagliata relazione estimativa redatta il 23/06/2020 dal geom. Luca Barone - Ufficio Tecnico del Comune di Cardè – è di € 237.000,00.

BENI MOBILI

Presso BPER Banca SPA, sede di Saluzzo, conto corrente/conto di Tesoreria con codice IBAN n. IT70E0538746770000038000018, con un saldo attivo, al 24/09/2020, di € 1.227,90.

Per i motivi esposti, considerato che l'Ente non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale pubblico, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Dato atto dell'istruttoria effettuata dagli uffici del Settore competente da cui risultano sussistenti le condizioni previste dall'art. 7 della L.R. n. 12/2017 necessarie per dichiarare l'estinzione dell'IPAB e procedere, in mancanza di specifiche disposizioni testamentarie, alla devoluzione del patrimonio al Comune di Cardè.

Ciò stante;

vista la Legge n. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il relativo Regolamento Amministrativo approvato con R.D. n. 99/1891;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visti gli artt. 13 e 25 del D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.lgs. n. 207/2001;

vista la L.R. n. 1/2004 e successive modificazioni;

visto l'art. 7 della L.R. n. 12/2017;

vista la L.R. n. 15/2020;

dato atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di estinguere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2017, l'IPAB – Asilo Infantile “Manero” con sede in Cardè e di trasferire il patrimonio descritto in premessa, con vincolo di destinazione a servizi socio assistenziali e socio sanitari, al Comune di Cardè, che subentra nella titolarità di tutti i rapporti giuridici preesistenti;

di dare atto:

- che gli eventuali introiti derivanti da tale procedura sono soggetti al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 4, della L.R. n. 12/2017;

- che il Sindaco del Comune di Cardè è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune di Cardè;

- che la presente deliberazione costituisce titolo per la trascrizione e voltura catastale dei beni a favore dell'Ente destinatario;

- che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)